

XII

AMERICA LATINA

ARGENTINA - BOLIVIA - BRASILE - CILE - COLOMBIA - CUBA - ECUADOR -

EL SALVADOR - GUATEMALA - HONDURAS - NICARAGUA - PANAMA -

PERU' - REPUBBLICA DOMINICANA - URUGUAY

PAGINA BIANCA

1. Considerazioni generali sull'area

Nel corso del 2002 la situazione internazionale ha influenzato negativamente le economie latino-americane. Le ragioni vanno ricercate:

- nella bassa crescita delle economie sviluppate;
- nel peggioramento della ragione di scambio della regione latino-americana;
- nella minore propensione al rischio da parte degli investitori internazionali;
- nelle ripercussioni della grave crisi verificatasi in Argentina. In particolare, la svalutazione del peso argentino ha provocato un crollo delle importazioni di quel Paese, che si è ripercosso anche sul Cile e sui paesi Mercosur, principalmente sull'Uruguay.

In generale, l'attività economica dei Paesi latino-americani e dei Caraibi ha sofferto nel corso del 2002 di una contrazione dello 0,5%, trascinando il PIL *pro-capite* al di sotto dei livelli del 1997.

A causa del rallentamento dell'economia, il mercato del lavoro si è fortemente indebolito. Si calcola che nel 2002 il tasso medio di disoccupazione sia arrivato al 9,1%, il più alto che sia mai stato registrato in quest'area.

L'inflazione si è attestata al 12% facendo rilevare, rispetto al 6% dell'anno precedente, un notevole aumento da imputarsi soprattutto alla svalutazione del cambio.

Se la crisi argentina ha aggravato la situazione economica dell'America Latina, la deludente *performance* economica della regione nel suo complesso deve essere ricondotta principalmente al contesto esterno sfavorevole. Tre elementi, in particolare, hanno maggiormente influenzato le diverse economie della regione:

1. il peggioramento delle condizioni finanziarie soprattutto nei paesi Mercosur;
2. il minor dinamismo dell'economia statunitense nel biennio 2001-2002, che ha colpito soprattutto il Messico, il Centroamerica e parte dei Caraibi;
3. il peggioramento dei termini di scambio delle economie non petrolifere, che hanno registrato il quinto anno consecutivo di perdite in questo settore.

La capacità di reazione delle politiche economiche nazionali è stata piuttosto limitata. Nella maggior parte dei Paesi si è adottata una politica monetaria restrittiva, volta alla difesa della moneta a fronte di pressioni sul cambio, mentre anche la politica fiscale è stata sostanzialmente restrittiva e volta al contenimento del debito pubblico. Pur persistendo molteplici fattori d'incertezza circa il futuro della regione, appare opportuno rilevare come l'America Latina, in mezzo a tali difficoltà, abbia mostrato un costante sforzo volto al raggiungimento di una maggiore stabilità economico-politica e a un'autentica integrazione internazionale. Tali basi, inesistenti fino a 20 anni fa, rappresentano i pilastri sui quali costruire la ripresa dell'area.

2. La Cooperazione italiana

Per quanto riguarda le iniziative della Cooperazione italiana, esse sono state ispirate all'esigenza di prevenire l'ulteriore peggioramento delle condizioni socio-economiche di una regione che, pur non rientrando da anni tra quelle prioritarie per la nostra Cooperazione allo sviluppo, è tuttavia legata all'Italia da importanti vincoli etnici e culturali. Gli interventi sul canale ordinario sono stati diretti allo sviluppo

delle risorse umane, a iniziative a favore delle aree più povere, alla crescita dell'imprenditoria privata e alla partecipazione alle grandi azioni promosse dalla comunità internazionale in materia di protezione dell'ambiente, lotta alla droga e alla criminalità organizzata, tutela dei minori.

Dal punto di vista geografico, gli interventi sono stati modulati sulla base delle differenze tra le grandi subregioni del continente:

- l'America Centrale e Caraibica che, oltre a registrare i livelli più bassi di sviluppo è, in alcuni casi, caratterizzata da aspre conflittualità politiche;
- l'America Andina, dove sono presenti una diffusa povertà e il grave problema della coltivazione di coca;
- il Cono Sud, tradizionalmente caratterizzato da livelli di reddito e contesti istituzionali più avanzati, in presenza di una distribuzione eterogenea del reddito che determina la permanenza di vaste aree di povertà; quest'ultime sono divenute più ampie a seguito della crisi che dall'Argentina si è estesa ai Paesi vicini.

I programmi promossi da ONG rappresentano uno strumento di azione importante in tutti i Paesi dell'area, in particolare in quelli in cui sacche di povertà estrema coesistono con un reddito nazionale medio relativamente elevato (ad esempio il Brasile). In questi casi i programmi promossi da ONG suppliscono alle più limitate possibilità d'intervento sul canale bilaterale.

America Centrale e Carabi

In America centrale è proseguito il programma in collaborazione con l'UNDP nel quadro dell'*Anti-Poverty-Partnership* Initiative, che prevede il coinvolgimento delle comunità locali e l'intervento delle ONG e della Cooperazione decentrata italiana (13 milioni di euro). In Honduras sono stati avviati due programmi nel settore della distribuzione e del trattamento delle acque per oltre 37 milioni di euro. A Cuba si è conclusa la quarta fase del programma di sviluppo umano a livello locale (PDHL), realizzato in collaborazione con l'UNDP.

Nel corso del 2002 è proseguito, inoltre, il finanziamento di programmi ordinari e promossi da ONG, prevalentemente nel settore sociale (tra cui progetti socio-economici di sviluppo locale) e sono state allocate ulteriori risorse per interventi su tematiche prioritarie, quali la tutela dei minori e delle fasce più vulnerabili della popolazione.

America Andina

È proseguito il finanziamento di iniziative ordinarie relative alla programmazione degli anni precedenti; sono state inoltre allocate nuove risorse finanziarie, focalizzandole prevalentemente sul sostegno alle fasce rurali più povere, in particolare in Bolivia, Colombia ed Ecuador. Sul versante delle iniziative per la riduzione del debito, è stata avviata l'iniziativa concordata con il Perù (del valore di circa 127 milioni di dollari), con l'approvazione di un primo gruppo di progetti nel settore sociale e delle piccole infrastrutture, per un importo complessivo pari a circa 26 milioni di dollari. È proseguito, inoltre, il negoziato con l'Ecuador per l'analoga iniziativa del valore di circa 26 milioni di dollari. Gli accordi prevedono la realizzazione di programmi sociali e ambientali, definiti a livello locale e con il coinvolgimento delle rispettive società civili, comprese le comunità indigene.

Cono Sud

È tradizionalmente l'area a maggior reddito *pro-capite* del subcontinente, destinataria negli anni passati solo di limitate iniziative a dono che, sul canale ordinario, sono state allocate soprattutto nel campo della tutela ambientale e della lotta alla povertà urbana. In questo ambito è stato avviato un programma di riqualificazione urbana da realizzarsi in Brasile in collaborazione con la Banca Mondiale (5 milioni di euro), nonché due iniziative in materia di tutela della biodiversità e di gestione dei fuochi. Su questo quadro si è innestata la necessità di rispondere con efficacia alla crisi argentina. A tale riguardo, sono state predisposte due linee di credito nei settori delle PMI (75 milioni di euro), e della sanità pubblica (25 milioni di euro). La prima iniziativa è stata avviata nel corso del 2002 con la selezione dei progetti da finanziare. Inoltre, nel corso dell'anno, è stato incoraggiato l'avvio di programmi promossi da ONG. In tale ambito sono state approvate 18 nuove iniziative.

Argentina

L'Argentina resta uno dei Paesi maggiormente sviluppati del subcontinente latino-americano, anche se la sua struttura socioeconomica ha subito negli ultimi due anni una profonda crisi che ne ha modificato significativamente la composizione e ha inciso pesantemente nel settore dell'impiego pubblico e delle imprese private. Né i cospicui pacchetti di salvataggio approntati a livello internazionale (fra cui uno di circa 40 miliardi di dollari a fine 2000), né la ristrutturazione del debito, che ha avuto il solo effetto di aumentare ulteriormente la situazione di indebitamento del Paese, hanno avuto un esito positivo sull'economia reale, condizionata dalle misure recessive attuate dal Governo nel tentativo di ottenere il pareggio del bilancio. I vincoli posti ai trasferimenti di divisa per arginare la fuga dei capitali e l'abbassamento delle riserve valutarie hanno, inoltre, contribuito a ridurre ulteriormente la liquidità del sistema finanziario. Nel 2002 l'indice del rischio Paese ha superato i 6.000 punti basici e l'Argentina è stata esclusa dal mercato del credito. In questo contesto gli organismi finanziari multilaterali hanno chiesto adeguate garanzie per poter negoziare accordi di finanziamento che consentano al Paese di sostenere l'attuale congiuntura di transizione.

Con l'aiuto di alcuni donatori, tra i quali l'Italia, e in collaborazione con gli Organismi Internazionali, il Governo argentino si è impegnato ad avviare programmi di sviluppo al fine di fronteggiare le conseguenze della grave crisi economica: incremento della disoccupazione, aumento della povertà e sperequazione sociale.

La cooperazione italiana con l'Argentina risale al 1983 e le prime iniziative hanno riguardato diversi settori d'intervento: dalla produzione alla formazione, agli aiuti umanitari. Nel 1986 il programma di cooperazione è stato ampliato e rinforzato con la firma dell'Accordo di Cooperazione Tecnica, tuttora in vigore.

Nel dicembre 1987, quasi in coincidenza con l'entrata in vigore della nuova disciplina sulla Cooperazione allo sviluppo (Legge 49/87), la volontà di proseguire e di estendere le relazioni tra i due Paesi ha portato alla firma del "Trattato per la creazione di una Relazione Associativa Particolare tra Italia e Argentina" (Trattato RAPIA).

Nel 2002 la Cooperazione italiana ha operato in Argentina con un intervento di emergenza nel settore sanitario in favore delle province di Buenos Aires, Santa Fé, Cordoba e Mendoza; numerosi sono anche i programmi ONG promossi. Inoltre, dal 1999, la Cooperazione italiana sostiene un'iniziativa a favore delle PMI della provincia di Buenos Aires che prevede una componente a gestione diretta, una affidata a ONG e una terza affidata all'Università "La Sapienza" di Roma. L'iniziativa, denominata "Programma integrato di cooperazione tecnica (PICT)", ha un valore complessivo di circa 3.600.000 euro.

Delle iniziative finanziate con crediti d'aiuto si segnalano quattro programmi di cui due in corso e due in fase di chiusura. Sono in chiusura le iniziative denominate "Digitalizzazione della rete telefonica argentina" (del valore di 102.713.724 ecu) e "Regolarizzazione e risanamento del *Rio Matanza-Riachuelo*" (di circa di 27.000 euro). La prima si propone di modernizzare e ampliare sia le reti di giunzione delle aree metropolitane sia quelle della rete interurbana tramite l'utilizzazione di cavi in fibra ottica e di ponti radio numerici; la seconda ha come obiettivo la realizzazione

di opere di regolarizzazione e rettifica dell'alveo del *Rio Matanza* (zona Sud della grande Buenos Aires), nonché stazioni di pompaggio.

Tra le iniziative in corso si segnalano, infine:

- Programma a favore della PMI italo-argentina e argentina. Il credito d'aiuto è stato accordato al Paese a seguito della grave crisi sociale, economica e finanziaria che ha duramente colpito il settore occupazionale. A tale riguardo, nell'ambito del programma sono finanziabili i progetti che assicurino:
 1. il mantenimento, la creazione e/o il ripristino di posti di lavoro, con localizzazione delle attività produttive in aree del Paese ad alta disoccupazione e/o ad alta immigrazione interna;
 2. l'utilizzo di materie prime locali, una significativa occupazione giovanile e/o femminile;
 3. l'introduzione di tecnologie compatibili dal punto di vista ambientale.

- Programma a favore del settore sanitario pubblico per l'importazione e l'acquisto in Argentina di beni e servizi da utilizzare per il servizio sanitario pubblico. Nell'ambito del programma in questione il locale Ministero della Sanità si avvarrà dei servizi dell'OPS, il quale garantirà assistenza tecnica per quanto riguarda la programmazione dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi ed effettuerà il monitoraggio sull'utilizzo appropriato degli stessi. I costi per la copertura dei suddetti servizi saranno sostenuti dal Governo italiano sotto forma di contributo a dono all'OPS.

Iniziative in corso

GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

Titolo:	Iniziativa di emergenza nel settore socio-sanitario
Tipo iniziativa:	emergenza
Gestione:	diretta/affidata a Organismi Internazionali
Settore:	sanità
Importo deliberato:	euro 4.550.000
Fondi in loco:	50.000 euro
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	DGCS/OPS

Titolo:	Programma a favore della piccola e media impresa italo-argentina e argentina, attraverso il sostegno a progetti ad elevato impatto sociale
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta/affidata
Settore:	PMI
Importo deliberato:	euro 77.055.000
Tipologia:	credito d'aiuto "open"/dono
Ente esecutore:	Mediocredito Centrale/DGCS

Titolo:	Programma a favore del settore sanitario pubblico
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta/affidata
Settore:	sanità
Importo deliberato:	euro 27.099.000
Tipologia:	credito d'aiuto "open"/dono
Ente esecutore:	Mediocredito Centrale/DGCS/Organizzazione Panamericana della Sanità (OPS)

ONG PROMOSSE

Titolo:	Rafforzamento istituzionale e sostegno alla microimprenditorialità a Carmen de Patagones
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 795.945
Ente esecutore:	RC

Titolo:	Ripristino ambientale e sviluppo di attività ecosostenibili
Settore:	formazione/produzione
Importo deliberato:	euro 757.810
Ente esecutore:	MLAL

Titolo:	Sostegno allo sviluppo e alla modernizzazione della micro, piccola e media impresa
Settore:	formazione/servizi
Importo deliberato:	euro 866.577
Ente esecutore:	AVSI
<hr/>	
Titolo:	Promozione associativa rurale diretta ai produttori ortofrutticoli della località di Arroyo Leyes
Settore:	produzione
Importo deliberato:	euro 536.891
Ente esecutore:	GVC
<hr/>	
Titolo:	Sostegno all'attività dei centri educativi e polifunzionali per minori a rischio, formazione di educatori volontari per l'animazione didattica e sociale
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 338.592
Ente esecutore:	ACAP – Comunità di Sant'Egidio
<hr/>	
Titolo:	Formazione locale per la promozione dell'occupazione nell'area suburbana nord-ovest della Provincia di Buenos Aires
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 810.473
Ente esecutore:	INA
<hr/>	
Titolo:	Creazione di una rete argentina di centri di salute materno-perinatale
Settore:	sanità
Importo deliberato:	euro 271.220
Ente esecutore:	CESTAS
<hr/>	
Titolo:	Sostegno allo sviluppo socioeconomico delle popolazioni indigene delle Valli Calchaquies, Provincia di Tucuman
Settore:	agricoltura
Importo deliberato:	euro 780.472
Ente esecutore:	APS
<hr/>	
Titolo:	Lavoro, ambiente ed economia sociale: sostegno dello sviluppo della cooperativa di <i>cartoneros</i> Nuevo <i>Rumbo</i> di Lomas de Zamora, Provincia di Buenos Aires
Settore:	infrastrutture sociali
Importo deliberato:	euro 258.198
Ente esecutore:	COSPE

Titolo:	Riduzione della povertà e vulnerabilità di famiglie e giovani nel <i>Partido de La Matanza</i>
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 650.195
Ente esecutore:	AVSI
<hr/>	
Titolo:	Carmen de Patagones: rafforzamento della rete di centri sanitari dell'interno del Dipartimento di Patagones, come risposta agli effetti negativi dell'acuta crisi argentina
Settore:	sanità
Importo deliberato:	euro 256.696
Ente esecutore:	RC
<hr/>	
Titolo:	<i>Servipooles</i>: assistenza per il rafforzamento della piccola distribuzione
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 820.447
Ente esecutore:	APS
<hr/>	
Titolo:	Supporto alla ripresa produttiva delle piccole imprese agricole nel Municipio di Moreno
Settore:	agro-alimentare
Importo deliberato:	euro 848.283
Ente esecutore:	CINS
<hr/>	
Titolo:	Programma di sostegno alle attività di formazione e di intermediazione per il lavoro femminile nella <i>Ciudad, Conurbano</i> e Provincia di Buenos Aires
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 815.515
Ente esecutore:	CESTAS
<hr/>	
Titolo:	Progetto di sostegno formativo ed educativo per adolescenti e giovani disagiati
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 819.263
Ente esecutore:	VIS
<hr/>	
Titolo:	Creazione di micro e piccole imprese nel municipio di San Martin come strategia di sviluppo locale
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 815.362
Ente esecutore:	CISP

Titolo:	Progetto di riqualificazione didattica e di sostegno della formazione professionale per giovani a rischio di esclusione sociale
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 179.437
Ente esecutore:	VIS
Titolo:	Mapuche: sviluppo sostenibile delle comunità Chiquilhuin e Aucapán, provincia di Neuquén
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 771.817
Ente esecutore:	RC
Titolo:	Lotta all'esclusione giovanile nella Gran Buenos Aires
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 821.103
Ente esecutore:	MLAL
Titolo:	Risposta agli effetti più acuti della crisi argentina nel territorio della municipalità di Viedma: appoggio alla microimpresa del settore agroindustriale e rafforzamento del sistema dei centri sanitari
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 273.608
Ente esecutore:	RC
Titolo:	Organicos. Agricoltura biologica in Argentina: appoggio ai piccoli produttori e sviluppo dei consumi
Settore:	agro-alimentare
Importo deliberato:	euro 1.339.294
Ente esecutore:	ACRA
Titolo:	Programma lavoro, habitat ed economia sociale in una scala autosostenibile – Province di Córdoba, Santa Fé e Buenos Aires
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 821.415
Ente esecutore:	APS
Titolo:	Formazione professionale e avviamento al lavoro dei giovani argentini nel settore informatico e della comunicazione sociale
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 223.967
Ente esecutore:	VIDES

Bolivia

L'attività di cooperazione dell'Italia con la Bolivia ha preso avvio nel 1979, con la Legge 38/79. In quel periodo sono stati promossi essenzialmente interventi *in loco* di Organizzazioni non governative italiane e locali. La cooperazione con il governo boliviano è iniziata a partire dal 1984, quando nel Paese sono state ripristinate le garanzie democratiche.

I settori prioritari per la Cooperazione italiana sono rappresentati da agricoltura e sviluppo rurale, sanità, energia, formazione.

Negli ultimi anni, in considerazione della riduzione delle risorse finanziarie disponibili per i programmi di cooperazione in Bolivia, sono stati privilegiati interventi in risposta a situazioni di emergenza, nonché iniziative sul canale multilaterale a supporto della lotta al narcotraffico (si tratta essenzialmente di progetti agricoli tesi a favorire colture alternative alla coltivazione della droga). Per il 2002 il valore complessivo degli interventi sul canale multilaterale è stato di 4.760.000 dollari.

L'Italia, inoltre, ha promosso nel Paese numerosi programmi ONG e donato aiuti alimentari per un valore complessivo di 1.549.000 euro, destinati alla popolazione vulnerabile (bambini di età inferiore ai sei anni nonché adulti in situazione di estrema povertà) delle aree urbane e rurali di Potosì, Tarija, Cochabamba, Oruro, Chuquisaca e Santa Cruz.

Per quanto concerne le iniziative a gestione diretta, è stata approvata la terza fase del progetto di ristrutturazione dell'ospedale Daniel Bracamonte in Potosì, per il quale si prevede il coinvolgimento di vari Organismi Internazionali (UNICEF e UNFPA). Questi Organismi collaboreranno con l'Organizzazione Panamericana della Salute OPS/OMS, con la quale è già stato realizzato e reso funzionante un nuovo sistema informatico per la gestione dello stesso ospedale. Il valore complessivo dell'iniziativa è di 4.731.522 euro.

È, infine, in attesa di approvazione un credito d'aiuto per la costruzione di un tratto stradale (Toledo-Huachacalla), che forma parte del corridoio interoceanico che attraversa la Bolivia e connette il Brasile con il Cile.

Iniziative in corso

GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

Titolo:	Ristrutturazione dell'ospedale Daniel Bracamonte e potenziamento dell'unità sanitaria di Potosì (II fase)
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	sanità
Importo deliberato:	euro 2.133.284
Fondi in loco:	euro 1.316.449
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	DGCS
Titolo:	Sostegno allo sviluppo socio-sanitario di Potosì (III fase)
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	sanità
Importo deliberato:	euro 4.731.522
Fondi in loco:	euro 150.000
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	DGCS
Titolo:	Programma sub-regionale andino per servizi di base contro la povertà - PROANDES
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a Organismi Internazionali
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 1.550.000
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	UNICEF
Titolo:	Progetto "Misicuni" per l'approvvigionamento idrico della città di Cochabamba
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a imprese
Settore:	energia
Importo deliberato:	euro 15.000.000
Tipologia:	credito d'aiuto
Ente esecutore:	Astaldi

ONG PROMOSSE

Titolo:	Miglioramento del patrimonio zootecnico, conservazione del suolo e forestazione nella provincia di Bolivar e nel Nord del dipartimento di Potosi
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 275.338
Ente esecutore:	PRO.DO.C.S.
Titolo:	ESCOMA. Programma di sviluppo agricolo, produzione, riabilitazione dei suoli, sistemi di irrigazione nel quadro del recupero delle tecnologie andine
Settore:	agricoltura
Ente esecutore:	RC
Titolo:	Progetto per lo sviluppo rurale integrale dei cantoni Chati e Toropalca del dipartimento di Potosi
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 710.360
Ente esecutore:	MLAL
Titolo:	Fomazione della donna <i>aymara</i> e <i>quechua</i> alla gestione politico-amministrativa e dello sviluppo delle comunità rurali di Cochabamba
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 490.709
Ente esecutore:	MLAL
Titolo:	Rafforzamento e consolidamento della gestione sanitaria sulla regione di Potosi
Settore:	sanità
Importo deliberato:	euro 834.634
Ente esecutore:	COOPI
Titolo:	Integrazione socio-sanitaria negli <i>Yungas</i> di La Paz
Settore:	sanità
Importo deliberato:	euro 464.811
Ente esecutore:	Centro Italiano di Solidarietà
Titolo:	Appoggio agli allevatori del Sud di Potosi per valorizzare lo sfruttamento sostenibile del lama
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 745.020
Ente esecutore:	ACRA
Titolo:	Programma di sviluppo di un turismo responsabile lungo il percorso Potosi-Salar dell'Uyuni
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 716.309
Ente esecutore:	COSV

Brasile

Dai primi anni '90 ad oggi il Brasile ha registrato importanti progressi in campo scientifico e tecnologico, incrementando i propri indici macroeconomici tanto da essere considerata una tra le grandi potenze economiche del mondo. A questo enorme e veloce sforzo di ripresa economica, tuttavia, non ha corrisposto un'adeguata crescita dei parametri sociali: il Paese continua a presentare enormi carenze nelle politiche di redistribuzione del reddito e di protezione sociale, perpetrando in tal modo l'esclusione sociale – fino a vere e proprie forme di schiavitù – della maggioranza della popolazione.

Recenti stime del prestigioso Istituto Brasiliano di Ricerca Economica Applicata (IPEA) mostrano che oltre un terzo (33%) della popolazione locale vive in condizioni di povertà; fra questi, ben 25 milioni di bambini e adolescenti.

Nonostante il perdurare e addirittura l'aggravarsi di tale estrema povertà diffusa, gli alti indicatori macroeconomici raggiunti dal Paese (il PIL arriva attualmente ai 775 miliardi di dollari e il reddito *pro-capite* a circa 6.600 dollari), fanno sì che il Brasile non possa essere incluso tra i Paesi prioritari per l'attività della Cooperazione italiana.

Negli ultimi anni l'ineleggibilità del Brasile all'erogazione di crediti d'aiuto ha limitato gli interventi italiani ad alcuni programmi a dono.

Stante tale quadro, gli obiettivi principali che la DGCS si è posta riguardano essenzialmente il sostegno alla riduzione della povertà e a politiche di sviluppo che mirino a una più equa ripartizione della ricchezza nazionale, e alla tutela dell'ambiente quale condizione fondamentale per uno sviluppo sostenibile.

Significativa continua ad essere l'attività *in loco* delle ONG italiane, con progetti che mostrano un buon livello di sostenibilità e di integrazione nella realtà delle diverse regioni in cui operano.

Durante il 2002 la Cooperazione italiana ha finanziato due nuove iniziative a gestione diretta, di cui una per la prevenzione e il controllo degli incendi nella foresta amazzonica (il valore dell'iniziativa è 634.000 euro) e l'altra, in collaborazione con l'IAO, per la conservazione e la valorizzazione delle risorse genetiche delle specie di interesse agro-alimentare (il valore dell'iniziativa è di 897.515 euro).

Con l'iniziativa di prevenzione e controllo degli incendi nella foresta amazzonica si intende proseguire, ampliandolo, un programma realizzato dalla DGCS sul canale dell'emergenza volto a contrastare il fenomeno degli incendi forestali in tre Stati dell'Amazzonia: Mato Grosso, Parà e Acre.

Rispondendo all'allarme lanciato dal Governo brasiliano di fronte ai gravi danni ambientali, sanitari e sociali derivanti dall'utilizzo del fuoco per la ripulitura dei terreni agricoli, la DGCS ha costruito un programma integrato, basato principalmente sul coinvolgimento e la sensibilizzazione di amministratori locali, contadini, comunità di coloni, proprietari terrieri, industriali del legno e, in alcuni casi, di comunità indigene; la consapevolezza della necessità di tutela della foresta e la firma di protocolli di intesa tra tutte le parti in causa sono punti centrali del programma. Di fronte ai risultati conseguiti, il Ministero dell'Ambiente brasiliano ha esplicitamente richiamato la metodologia utilizzata dal programma italiano nelle proprie linee strategiche per la protezione della foresta amazzonica. Inoltre, più di 20 nuovi Comuni

hanno manifestato il proprio interesse ad adottare il programma e la sua innovativa metodologia. Lo stesso governo federale ha richiesto la prosecuzione dell'intervento sul canale ordinario.

Al fine di garantire la necessaria transizione tra la fase di emergenza e quella ordinaria, la DGCS ha attivato una "fase ponte", della durata di otto mesi, finalizzata a trasferire gradualmente alle controparti la gestione delle attività di emergenza, ad accrescere la sostenibilità dell'intervento con un più marcato sostegno istituzionale a livello sia federale sia decentrato, nonché ad ampliare l'area di intervento fino a coprire l'intera fascia di avanzamento della frontiera agricola.

Con l'iniziativa relativa alla conservazione e alla valorizzazione delle risorse genetiche delle specie di interesse agro-alimentare si intende, invece, contribuire ad aumentare la sicurezza alimentare degli agricoltori e delle comunità che traggono la propria fonte di sussistenza dalla conservazione di varietà fito-genetiche attualmente minacciate di estinzione.

Ci si propone inoltre di sostenere gli sforzi del governo brasiliano volti a garantire un'equa ripartizione dei benefici derivanti dalla conservazione e dallo sfruttamento sostenibile della biodiversità. L'interesse manifestato dal governo federale brasiliano alla realizzazione dell'iniziativa ha portato a prevedere una fase preliminare di ricerca, formazione e lancio delle attività della durata di un anno. Il risultato di tale prima fase sarà un documento di progetto formulato da tutti gli attori coinvolti a livello istituzionale e scientifico, e dalle comunità locali beneficiarie.

All'interno della strategia di lotta alla povertà, nel 2001 è stata approvata un'iniziativa di riqualificazione urbana nell'area di Ribeira Azul (Salvador de Bahia) del valore di 5.114.678 euro. L'iniziativa, la cui durata è triennale, è affidata alla Banca Mondiale che ha prescelto l'ONG italiana AVSI per l'attuazione della componente sociale e comunitaria dell'intervento. Il programma integrato opera nei settori abitativo, dell'occupazione, dell'istruzione, sanitario e ambientale, e prevede il coinvolgimento degli abitanti di Novos Alagados (area in cui si concentra il 15% della popolazione povera della città) nella programmazione e nella gestione delle attività.

Iniziative in corso

GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

Titolo:	Conservazione <i>in situ</i> e valorizzazione delle risorse genetiche delle specie di interesse agro-alimentare
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta tramite IAO
Settore:	agroalimentare
Importo deliberato:	euro 897.515
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	IAO

Titolo:	Recupero ambientale e sviluppo socio-economico nella Bahia di Guanabara, Rio de Janeiro
Tipo iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a Organismi Internazionali
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 2.416.219
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	IUCN/Fondo Mondiale della Natura

Titolo:	Prevenzione e controllo incendi nella foresta amazzonica
Tipo di iniziativa:	ordinaria
Gestione:	diretta
Settore:	ambiente
Importo deliberato:	euro 634.000
Fondi in loco:	euro 554.000
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	DGCS

Titolo:	Programma di riduzione della povertà a Ribeira Azul, Salvador de Bahia
Tipo di iniziativa:	ordinaria
Gestione:	affidata a Organismi Internazionali
Settore:	riqualificazione urbana
Importo deliberato:	euro 5.114.678
Tipologia:	dono
Ente esecutore:	Banca Mondiale

ONG PROMOSSE

Titolo:	Costituzione di una rete di scuole per l'infanzia
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 700.027
Ente esecutore:	AVSI
Titolo:	Azioni integrate di riduzione della povertà in aree urbane a basso reddito
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 863.121
Ente esecutore:	AVSI
Titolo:	Sui sentieri della cittadinanza
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 1.123.254
Ente esecutore:	MLAL
Titolo:	Progetto di sviluppo dei servizi urbanistici nelle favelas di Jaboatão dos Guararapes
Settore:	multisetoriale
Importo deliberato:	euro 331.489
Ente esecutore:	MLAL
Titolo:	Promozione dei sistemi agroforestali per lo sviluppo sostenibile della regione amazzonica
Settore:	agro-alimentare
Importo deliberato:	euro 795.344
Ente esecutore:	MLAL
Titolo:	Imprese educative per ragazzi/e di Salvador de Bahia
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 677.499
Ente esecutore:	Terra Nuova
Titolo:	Sostegno alle politiche sociali per bambini e adolescenti nella municipalità di Manaus
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 419.295
Ente esecutore:	VIDES
Titolo:	Formazione scolare di base e animazione agricola e igienico-sanitaria lungo la valle dello Jequitinhonha
Settore:	formazione
Importo deliberato:	euro 962.685
Ente esecutore:	Fondazione SIPEC